



Piemonte e Torino

SALONE DEL LIBRO: PERSA UN'OCCASIONE PER RIBADIRE LA CULTURA DEMOCRATICA DEL PAESE

La partecipazione della casa editrice Altaforte, editore di riferimento di Casapound, al Salone del Libro di Torino, una delle più importanti manifestazioni culturali del nostro Paese, è un atto contrario allo spirito stesso della manifestazione che ha nella diffusione della cultura e dei valori democratici del paese i suoi pilastri fondamentali.

Nel centenario della nascita di Primo Levi, cui è dedicato un omaggio al Salone, si autorizza la presenza di una casa editrice che dichiara “Mussolini è il più grande statista italiano “ e “Sono fascista, l'antifascismo è il vero male”.

Dichiarazioni aberranti, contrarie alla Costituzione, sulle quali chiediamo alle istituzioni democratiche della Città e della Regione di rispondere, nel rispetto dei valori che la nostra Costituzione ci consegna e della comunità tutta in una città, Torino, medaglia d'oro della Resistenza.

Testimoniamo la nostra solidarietà e ci uniamo a tutte e tutti gli intellettuali, le istituzioni e associazioni democratiche che in queste ore stanno chiedendo a gran voce l'esclusione della partecipazione della Altaforte al Salone.

Siamo contrari alla legittimazione di chi ha nel revisionismo storico la sua cifra distintiva e ripropone un'idea fascista della società che con forza respingiamo.

SLC CGIL Piemonte e Torino

Torino, 7 maggio 2019